



BEAUTY | *Viso e corpo* | *Medicina estetica e chirurgia ai tempi del selfie*

Medicina estetica e chirurgia ai tempi del selfie

Secondo uno studio i social network hanno aumentato la richiesta di interventi estetici del 10%. Per intenderci: se bello in selfie vuoi apparire, un po' devi soffrire



Un po' come l'uovo e la gallina. È nata prima la vanità o il selfie? Insomma, quale dei due meccanismi attiva l'altro? **Storie di circoli viziosi di più sei vanitosi più fai selfie/più fai selfie più sei vanitosi. Il tutto a suon di like.**

Che i Instagram & Co. condizionino il nostro presente è lapalissiano. **Quale sia la portata dell'onda social non solo è meno ovvio, ma rischia davvero di stupirci.** Secondo uno studio della **American Academy of Facial Plastic and Reconstructive Surgery (AAFPRS)** infatti, le richieste di interventi di chirurgia estetica sono in aumento. Qual è il nesso? **La maggior parte dei pazienti è insoddisfatta della propria immagine postata sui social network.**

Questo dunque sarebbe il fattore scatenante di **un aumento del 10% di richieste di rinoplastica nel 2013 rispetto ai 12 mesi precedenti tra donne (in maggioranza) e uomini sotto i 30 anni.** A seguire tra gli interventi più richiesti il trapianto dei capelli (+7%) e la blefaroplastica (+6%).

“La sovraesposizione su social network”, spiega il **Dottor Sergio Noviello, Presidente Simoe e direttore della divisione di medicina e chirurgia estetica di Milano Estetica** “Ha indiscutibilmente portato ad avere una visione ipercritica della propria immagine. Le immagini che vediamo sui giornali ci riportano modelli estetici ‘irraggiungibili’, aspirazionali, **mentre i selfie ci rimandano la nostra stessa immagine così come la vedono gli altri, senza luci studiate e set fotografici**”.

Come nel mito di **Narciso** anche noi vorremmo "innamorarci" dell'immagine che appare sul nostro **smartphone**. O quanto meno risultare al meglio delle nostre possibilità, magari dimostrando qualche anno in meno. **Questi scatti spesso rappresentano infatti non solo il primo approccio a nuove conoscenze ma anche il primo "colloquio" davanti a potenziali datori di lavoro.**

Secondo il Social Recruiting Survey 2013, infatti, **il 94% delle aziende utilizza i social media per cercare nuovi collaboratori mentre il 78% dei professionisti che lavorano nel campo della selezione del personale ha già assunto dipendenti tramite questi canali.** Ora, la domanda nasce spontanea. Siamo davvero una società così votata all'immagine? **Ai selfie l'ardua sentenza.**

di vogue.it

Publicato: 14 maggio 2014